

**Dopo la deroga allo scarico concessa da Vendola, la Provincia autorizza l'esercizio**  
**RIAPRE IL DEPURATORE DELLA ZONA INDUSTRIALE GALATINA SOLETO**  
**Da venerdì 21 marzo sarà possibile scaricare i reflui nell'impianto di contrada Spallaccia**  
**Entro la prossima settimana completati anche i lavori alla condotta della fognatura**

A partire da domani, venerdì 21 marzo 2008, riaprirà il depuratore della zona industriale di Galatina e Soletto che era stato chiuso alla fine del 2007. La Provincia di Lecce ha concesso l'autorizzazione all'esercizio fino al 31 dicembre 2008.

I sei lavoratori dipendenti dalla ditta Emes srl che ha in gestione l'impianto di Contrada Spallaccia, entro la prossima settimana, verranno tutti riassunti. Due di loro già lavoravano per tenere in marcia le macchine facendo le necessarie manutenzioni. Gli altri quattro, fra domani e la prossima settimana riprenderanno il loro posto. A darne notizia è Vincenzo Forina, amministratore dell'azienda.

L'impianto potrà da subito ricevere i bottini degli autospurgo.

Sarà prestissimo completata anche la riparazione della condotta della fognatura che raccoglie i reflui della zona industriale. Si tratta degli ultimi cinquanta metri che vanno dal rondò sulla provinciale 362 all'imbocco del depuratore.

"Entro una settimana riusciremo a portare a termine l'intervento sulla rete fognante" - precisa il geometra Antonio Montedoro, responsabile della ditta "La meridionale costruzioni srl", incaricata dell'esecuzione dei lavori.

La vicenda del depuratore consortile di Galatina e Soletto va avanti da almeno tre anni, con il susseguirsi di chiusure, licenziamenti e proroghe all'esercizio.

Nichi Vendola, in qualità di commissario straordinario per le emergenze ambientali ha già per tre volte concesso la deroga allo scarico delle acque depurate in falda. Quella rilasciata nel febbraio scorso dovrebbe essere l'ultima. L'ing. Leonardo Dimitri, in stretto coordinamento con i Tecnici della Provincia di Lecce e del comune di Galatina, ha infatti depositato in Regione il progetto definitivo di adeguamento dell'impianto alle normative vigenti.

In particolare è stata individuata la nuova ubicazione per la vasca di raccolta delle acque depurate la cui costruzione era stata bloccata da Sandra Antonica, Sindaco di Galatina e poi rifiutata da Elio Serra, Sindaco di Soletto.

Davanti al Prefetto tutti gli enti interessati (Sisri, comuni di Galatina e Soletto, Provincia) si erano impegnati, due mesi fa, a trovare una soluzione definitiva. La decisione di riaprire l'impianto e la prossima auspicata approvazione del progetto sembrano andare in quella direzione.